

INDUSTRIA**Electrolux, maxi investimento nelle tecnologie e tagli al personale: annunciati 300 esuberi**

L'ELECTROLUX annuncia un maxi investimento di 43 milioni € per lo stabilimento di Villanova e al contempo 300 esuberi. L'incontro coi sindacati dei vertici del gruppo leader degli elettrodomestici 'bianchi', svoltosi ieri a Mestre, si è concluso con una doccia gelata per i rappresentanti di Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil. Dopo aver illustrato il piano di riorganizzazione industriale, mirato a costruire i nuovi forni più capienti (da 65 litri) che le previsioni di mercato indicano il prodotto del futuro, i dirigenti della multinazionale hanno posto l'accento sul 'sovradimensionamento' dell'unità produttiva forlivese, che nel 2009 ha interrotto la produzione per 55 giorni. Pare che in base alle stime aziendali, i volumi si attesteranno sul milione e mezzo di pezzi, all'incirca al livello attuale. «Alle nostre domande i vertici dell'Electrolux hanno sostenuto che il problema è strutturale — dicono i rappresentanti sindacali —. Ma non solo: le nuove linee di produzione comporteranno ritmi più intensi per i dipendenti e dunque un complessivo peggioramento delle condizioni di lavoro». Questa mattina i dipendenti (sono 1080 in totale) saranno riuniti in assemblea per conoscere meglio le prospettive dai loro rappresentanti. Si apre a questo punto una discussione con l'azienda, perché Fim, Fiom e Uilm non vogliono sentire parlare di licenziamenti, a maggior ragione mentre il gruppo (che ha una previsione di 10 milioni € di utile per il 2010, relativo sull'impianto forlivese) intende promuovere un massiccio piano di rinnovamento produttivo.